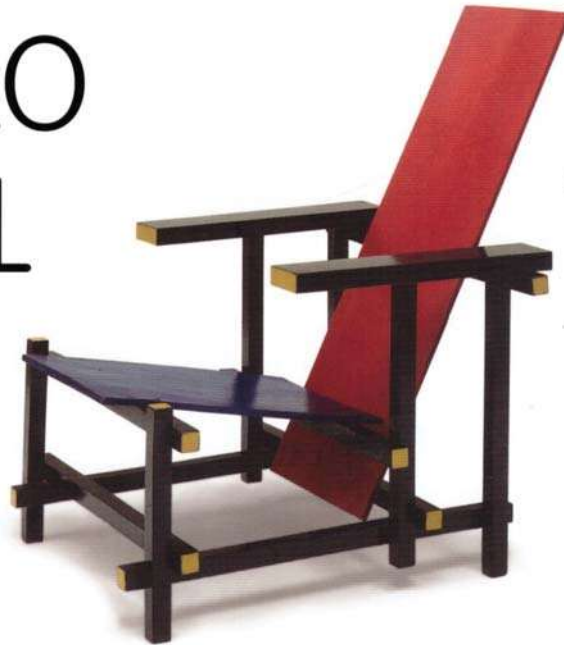


Riporto con piacere la copertina e la quarta di copertina del libro dedicato al design, opera dell'autrice Susie Hodge. Come si può vedere nelle due pagine riportate a fianco, viene pubblicato come eccellente esempio di design un cavatappi a leve della fine dell'Ottocento, ben noto a noi collezionisti. E' sorprendente come la scelta di questo strumento sia stata preferita dall'autrice ai tanti esemplari moderni disegnati da famosi architetti e designer!

MF

Susie Hodge

IL PICCOLO LIBRO DEL GRANDE DESIGN



Atlante

Che cosa distingue il buon design? Quali sono le qualità di un oggetto che lo rendono più attraente, utile e pratico di altri? Superamento del concetto ottocentesco di arti applicate, la storia del design caratterizza tutto il XX secolo, durante il quale avviene la sintesi fra progettualità moderna e produzione in serie. Ordinato tematicamente e riccamente illustrato, *Il piccolo libro del grande design* è un'agile guida ai designer più influenti e ai capisaldi del design industriale. Attraverso ottanta oggetti imprescindibili - dai mobili Art déco alle sedie in plastica stampata, da dispositivi elementari come la spilla da balia ai moderni smartphone, da giochi popolari come il Lego a rompicapo come il cubo di Rubik - il libro spiega come le qualità estetiche, la funzionalità e l'uso di tecniche e materiali innovativi siano alla base della progettazione dei prodotti migliori.





Il problema del classico cavatappi a T, risalente al XVI secolo, è rappresentato dalla notevole forza che bisogna esercitare per estrarre il tappo. Nell'aprile del 1888, Neville Heeley, della James Heeley & Sons di Birmingham, breveta il primo cavatappi meccanico a doppia leva. Dopo aver alzato le leve e avvitato l'elemento a spirale nel tappo è sufficiente abbassarle nuovamente per estrarlo dalla bottiglia con un minimo sforzo. La nichelatura del materiale rende il cavatappi estremamente robusto e migliora la potenza delle leve. La semplicità del progetto di Heeley, inoltre, ne consente la produzione in serie a costi molto contenuti. Nota come cavatappi a doppia leva modello A1, resta in produzione per più di sessant'anni.

i Metallo nichelato e dipinto con vernice a base di rame. È il primo cavatappi a doppia leva di successo.

Cavatappi a doppia leva modello A1 1888 Neville Heeley

☞ *Brindiamo al cavatappi! Chiave preziosa che apre i magazzini dell'ingegno, gli scrigni del riso, le porte dell'amicizia e i cancelli dell'ebbrezza gioiosa."*

W. E. P. French
Scrittore

📍 Il cavatappi A1 a doppia leva di Heeley migliora un modello precedente realizzato da William Baker, un altro designer che lavora per la sua azienda. Anche la creazione di Baker ha due leve, che sono però indipendenti e per questo la rendono difficile da usare. Nel disegno di Heeley, invece, la struttura si adatta perfettamente al collo della bottiglia e la guida a forma di disco che unisce i due bracci rende il loro movimento fluido, facilitando anche l'inserimento e la rotazione della spirale nel sughero. All'epoca, erano presenti sul mercato molti modelli di cavatappi ma quello di Heeley era il più efficace.

MOVIMENTO LEVA



+ Cavatappi
Wilbur B. Woodman
1886

Cavatappi Express
Jacques Perille
1899

Cavatappi a struttura basculante
Neues
Eduard Becker 1903

Cavatappi Le Parfait
Victor Rousseau
1905